

Circolare Ministero dell'Interno 2 aprile 1991

Aggiornamento delle certificazioni rilasciate dal Centro Studi ed Esperienze e da Laboratori Ufficiali autorizzati dal Ministero dell'Interno, in applicazione della Norme CNVVF/CCI UNI 9723 «Resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura. Prove e criteri di classificazione».

La Commissione «UNI Comportamento all'incendio» ha elaborato la Norma CNVVF/CCI UNI 9723 «Resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura - Prove e criteri di classificazione», che in precedenza era stata pubblicata sotto forma di Progetto CNVVF/CCI UNI 39.00.57.6, previa approvazione del Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la Prevenzione Incendi, e distribuito presso gli Ispettori Regionali e Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco.

Valutato il contenuto della stessa, conforme all'orientamento normativo europeo sull'argomento e non in contrasto con la circolare n. 91 del Ministero dell'Interno del 14 settembre 1961 e con la lettera-circolare n. 7853/3356/11 in data 19 aprile 1988, il Centro Studi ed Esperienze ed i Laboratori ufficiali autorizzati dal Ministero dell'Interno hanno dato attuazione, dall'inizio dell'anno 1990, alle relative procedure di prova, che peraltro erano state già indicate nel progetto di norma.

Pertanto in merito alla validità dei certificati già emessi secondo la norma in argomento, si dispone quanto segue:

- le certificazioni relative a prove di resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura emesse dopo il 1° gennaio 1990 avranno validità di cinque anni a decorrere dalla data di emissione avranno la possibilità di un solo rinnovo, anch'esso della durata di cinque anni, senza ripetizione delle prove, previa attestazione da parte del fabbricante che la produzione continua ad essere identica e conforme al prototipo già certificato. Tale disposizione sarà riportata nel certificato con la dizione «Il presente certificato di prova ha validità di cinque anni a decorrere dalla data di emissione e possibilità di un solo rinnovo, della durata di cinque anni, senza ripetizione della prova, previa attestazione, da parte del produttore, di identità al prototipo già certificato».

Per i certificati rilasciati antecedentemente al 1° gennaio 1990 è ammessa la validità fino al 31 dicembre 1992 solamente per i certificati emessi in data successiva al primo gennaio 1988 e ciò per tener conto di due ordini di motivi:

- graduare nel tempo le nuove richieste di certificazione consentendo ai laboratori autorizzati di operare senza eccessivi sovraccarichi di lavoro;

- prendere atto dell'evoluzione avvenuta nei metodi di prova che negli anni '60 e '70 esaminavano solo i pannelli costituenti i vari elementi di chiusura (porte o altro) e non gli elementi completi e finiti.

Pertanto i certificati emessi antecedentemente al primo gennaio 1988 dovranno considerarsi privi di validità a decorrere dalla fine del mese successivo a quello di emissione della presente Circolare. Quanto sopra disposto va riferito esclusivamente alla resistenza al fuoco delle porte e degli altri elementi di chiusura, rientranti nel campo di applicazione determinato al punto 1 della norma CNVVF/CCI UNI 9723 già citata, salvo diverse disposizioni di legge riguardanti specifici impieghi particolari.